COMUNICATO STAMPA

De Senectute, è *i*l tema delle XLVI Giornate Mediche Daune 2018, organizzato dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Foggia e coordinato dalla Commissione Cultura.

Molti illustri filosofi e scrittori hanno trattato questo argomento da Cicerone a Seneca e Bobbio dando diverse interpretazioni di tale periodo della vita. Sono quattro i motivi per cui, secondo Cicerone, la vecchiaia appare infelice: "*Il primo è che impedisce di avere parte attiva negli affari; il secondo, che indebolisce il corpo; il terzo, che priva l'uomo di quasi tutti i piaceri e il quarto che è molto vicina alla morte*". Ma questa interpretazione, seppure storicamente valida, è ormai anacronistica; ci sembra più aderente alla nostra epoca questa definizione della filosofa Francesca Rigotti *"La percezione e l'interpretazione della vecchiaia hanno un andamento ondivago e oscillante: talvolta prevale l'immagine negativa, talvolta quella positiva, talvolta esse convivono nello stesso lasso di tempo e di spazio".* Questo Convegno vuole rappresentare uno spaccato di una società quale quella italiana sempre più anziana (il 22.3% della popolazione è di età >65 anni, gli ultranovantenni sono 727000, 1.2%, circa 17000 sono ultracentenari) con tutte le sue problematiche non solo sanitarie ma anche, e soprattutto, sottolineando i mutamenti nelle abitudini quotidiane che evidenziano la vitalità di molti soggetti e le loro aspettative in termini di qualità di vita.

Saranno trattati in due giornate, vari aspetti della senilità: la creatività, l'affettività, l'attività fisica, i problemi del sonno, le malattie, l'alimentazione ma anche l'isolamento, l'emarginazione, il disadattamento. Parole che abbracciano e comprendono la realtà di molti, ma che si addicono a chi dal mondo è talora giudicato ormai inutile.

Di questo si parlerà, con il contributo di eminenti opinion leader in campo locale e nazionale, venerdì 26 e sabato 27 ottobre 2018, presso l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Foggia, nell'ambito delle GMD 2018, annuale incontro di confronto e aggiornamento scientifico tra le diverse specificità mediche e quest'anno anche con il contributo di psicologi ed antropologi. Sono stati privilegiati come discussant, quasi esclusivamente, medici di famiglia o del territorio perché ci è sembrato logico e quasi scientificamente obbligato un loro personale coinvolgimento in quanto soggetti di prima linea nella gestione domiciliare dei soggetti anziani.

Nella prima giornata, in cui la clinica in senso stretto avrà un aspetto secondario, ci sarà, oltre alla consueta premiazione ai Medici con 50 anni di laurea, una lettura magistrale " Filosofia e psicologia dell'anziano" seguita da varie relazioni che andranno da argomentazioni legate alla globalizzazione a varie situazioni di quotidianità, non dimenticando un interessante aspetto sull'immagine dell'anziano descritto sul grande schermo.

La seconda giornata presenterà un andamento più prettamente clinico affrontando alcune delle più comuni patologie della terza età: dalla fragilità e non auto-sufficienza al diabete, dall'alterazione del ritmo sonno veglia alle patologie oculari, dalla chirurgia plastica alle strategie di intervento nei disturbi posturali.

In questo rapido excursus noi speriamo di coinvolgere non solo la classe medica, ma anche quelle professionalità, istituzioni o anche semplici persone che dedicano tutta o parte della la loro giornata per rendere sempre più accettabile e vivibile la terza età anche e, soprattutto, nei soggetti meno fortunati.

Con viva preghiera di pubblicazione. grazie